
**DISPOSITIVO PER I PERCORSI DI QUALIFICA TRIENNALI – AREA 2 DIRITTO
DOVERE D’ISTRUZIONE – A.F. 2004/2005**

Direttive e riferimenti normativi

- Programma triennale della formazione 2002-2005 della Regione Lombardia - DGR n. 12008 del 7 Febbraio 2003.
- L.R. 1/1999
- L.R. 1/2000
- L.R. 18/2000
- D. Lgs 112/98
- D. Lgs 166/01
- L. 144/99
- L. 53/2003
- Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003
- Protocollo d'intesa sottoscritto il 25 settembre 2003 tra Regione Lombardia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MPLS)
- Indirizzi operativi per l'attuazione delle linee guida VISPO - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, ISFOL - Roma Ottobre 2002 .
- DGR: 16005 del 16 gennaio 2004 “ Direttive Area 2 del Piano Triennale della Formazione Professionale Diritto e dovere di istruzione e formazione per 12 anni – A.F. 2004-2005.”

Priorità

Le azioni realizzate nell’ambito dei dispositivi provinciali e regionali relativi alla definizione dell’offerta di percorsi di qualifica in obbligo formativo dovranno essere coerenti con la strategia per lo sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Lombardia ed in particolare con gli interventi che trovano definizione nei campi d’azione trasversali definiti nel Reg. 1784/99, con specifico riferimento a “Sviluppo locale”, “Società dell’informazione” e “Pari opportunità”.

Sulla base quindi di quanto verrà iterato e a completamento dell'offerta formativa dei percorsi triennali, la Provincia di Varese ritiene, in un'ottica di valorizzazione dei fabbisogni del territorio di individuare le priorità provinciali riferite alle seguenti famiglie professionali, nonché alle aree territoriali dei Centri per l'Impiego:

TERRITORIO DI RIFERIMENTO CENTRO PER L'IMPIEGO	AREA/FAMIGLIA PROFESSIONALE
1. VARESE	1. elettrica e elettronica 2. meccanica 3. servizi all'impresa 4. alimentare e ristorazione
2. SARONNO – TRADATE	1. alimentare e ristorazione 2. meccanica
3. BUSTO ARSIZIO	1. alimentare e ristorazione 2. elettrica e elettronica 3. comunicazione e spettacolo 4. grafica multimediale
4. GALLARATE – SESTO CALENDE	1. meccanica 2. commerciale, delle vendite e dei trasporti
5. LAVENO – LUINO	1. commerciale, delle vendite e dei trasporti

Risorse e target di utenza

La Provincia di Varese intende attivare, per l'anno formativo 2004-2005, **19** percorsi di qualifica triennali; di cui 12 che fanno riferimento ai percorsi iterabili di cui alla DGR 16005 del 16 gennaio 2004.

Massimali per domanda/limitazioni per Operatore

Ciascuna domanda di finanziamento e ciascun progetto dovrà riguardare una sola azione formativa.

Al fine di garantire un'adeguata diffusione territoriale dell'offerta, ciascuna sede formativa accreditata potrà risultare assegnataria di un solo percorso formativo. Tale vincolo potrà essere derogato esclusivamente nel caso in cui le sedi interessate alla generazione di questa offerta formativa siano in numero inferiore al target di percorsi triennali che la Provincia intende attivare.

Soggetti ammissibili

Sono ammessi al finanziamento gli Operatori, pubblici o privati, titolari di sedi operative accreditate per la

Macrotipologia A (Obbligo Formativo) ai sensi del D.M. 166/01 e del D.G.R. 6251/01 "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento" e successive modifiche e integrazioni, rispondenti ai seguenti requisiti:

- disponibilità di almeno 3 aule.
- esperienza specifica nell'erogazione di percorsi di qualifica afferenti all'area "obbligo Formativo" nell'A.F. '02-'03 o '03-'04 e aver svolto in tale periodo attività esclusivamente afferente all'area dei servizi formativi e orientativi
- in regola con la compilazione delle informazioni richieste per la fase gestionale e delle certificazioni previste in merito al monitoraggio dei progetti finanziati secondo quanto stabilito dal D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 e successive modifiche e comunicazioni della DG Formazione Istruzione e Lavoro (banca dati allieve/i e certificazione della spesa)
- capacità realizzativa, per ciascun corso finanziabile, attestata attraverso:
 - la disponibilità, presso la sede operativa di svolgimento, di un'aula dedicata (e certificata in fase di accreditamento per l'obbligo formativo) per ciascun corso finanziabile,
 - dalla presenza presso la stessa sede, come indicato nel documento "Vincoli e Risorse" e per una durata non inferiore al percorso formativo complessivo, di risorse qualificate e specificatamente dedicate al corso in oggetto nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11 del D.M. 166/01 e del percorso previsto per la sua attuazione come richiamato nelle premesse del presente documento, con particolare riguardo alla presenza di una figura di riferimento con funzioni di coordinamento, in relazione alla tipologia formativa di cui al presente atto;
 - dalla disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati presso la stessa sede, di un laboratorio adeguato alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso.

L'Operatore è tenuto ad indicare in fase di presentazione del progetto la propria sede operativa accreditata presso cui verrà attuato il corso. Tale sede non può essere variata in fase di erogazione, se non a seguito di formale autorizzazione della Regione Lombardia, previo parere positivo della Provincia di Varese; lo spostamento del corso non potrà comunque avvenire verso una sede occasionale.

La sussistenza e l'adeguatezza dei requisiti delle sedi potrà essere verificata, dalla Provincia di Varese e dalla Regione, le quali opereranno l'applicazione dei vincoli sopraesposti in fase di valutazione delle proposte progettuali prima della redazione delle graduatorie finali. La Provincia di Varese riceverà, a tale scopo, i dati già in possesso della Regione Lombardia (ad esempio quelli relativi alla sezione Competenze/esperienza specifica dell'operatore dei Criteri di valutazione) e, laddove necessario, potrà effettuare sopralluoghi e richiedere specifica ulteriore documentazione.

Non sono ammessi i raggruppamenti temporanei.

Le presenti indicazioni riguardano tanto i soggetti interessati dall'eventuale iterazione di percorsi già realizzati nell'A.F. 2003-2004, quanto di quelli che intendano presentare nuovi percorsi formativi.

Classificazione delle azioni ai fini del monitoraggio

Macrotipologia di azione: Azioni rivolte alle persone

Tipologia di azione: Formazione

Tipologia di progetto: Formazione all'interno dell'obbligo formativo

Tipologie di progetto

Con riferimento a quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 25 settembre 2003 tra Regione Lombardia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MPLS) , potranno essere attivati nel presente dispositivo percorsi triennali sperimentali di formazione professionale, da realizzarsi in strutture formative accreditate dalla Regione.

I percorsi triennali sono finalizzati al conseguimento di un titolo di Qualifica (attestato) secondo quanto previsto dalla normativa vigente, valido per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione fino ai diciotto anni e l'iscrizione ai centri per l'impiego, nonché per l'acquisizione di crediti ai fini dell'eventuale passaggio nel sistema dell'istruzione.

Destinatari dei percorsi triennali finanziati nell'ambito del presente atto potranno essere esclusivamente giovani che abbiano superato positivamente l'esame di stato al termine del I ciclo di Istruzione.

La progettazione dovrà riguardare l'intero percorso. In essa dovranno inoltre essere illustrate le modalità di valutazione dei crediti in ingresso e di selezione di eventuali candidati alle annualità successive alla prima al fine del reintegro del numero minimo di allieve/i previste/i; in ogni caso dovranno essere mantenuti invariati almeno 7 degli allievi/e iscritti all'avvio del percorso.

Il preventivo dovrà essere calcolato per il finanziamento delle attività relative alla prima annualità.

Gli operatori impegnati nella realizzazione dei percorsi triennali dovranno impegnarsi a partecipare ad un lavoro comune di elaborazione che vedrà, come riferimenti organizzativi, i gruppi di progettazione per area professionale promossi dalle ATS titolari dei percorsi 2003-2004. Questi gruppi di progettazione, per quanto attiene le diverse aree professionali, opereranno coordinati nel Centro Risorse della Consulta Regionale Standard e costituiranno l'ambito prioritario di verifica e monitoraggio delle attività formative e della loro rispondenza alle indicazioni nazionali e regionali.

Data scadenza

Le domande di finanziamento dovranno pervenire presso la sede della Provincia di Varese entro il **13 febbraio 2004**.

Durata attività

La prima annualità dei percorsi approvati potranno avere inizio dal **01 settembre 2004** e dovranno essere concluse entro il **31 agosto 2005**.

Non saranno considerate riconoscibili spese sostenute dagli operatori al di fuori di tali termini.

Calcolo del preventivo

L'Operatore, nella formulazione del preventivo, procederà al calcolo del finanziamento richiesto in base ai parametri massimali qui indicati:

A	B	C	D
VALORE ATTESO ALLIEVI/E	COSTO ORARIO	QUOTA SOSTEGNO	DESTINATARI SOSTEGNO
14	€ 100,00	€ 8,00	3

Nel caso di CFP regionali e trasferiti alle Province, i parametri da applicare sono i seguenti:

A	B	C	D
VALORE ATTESO ALLIEVI/E	COSTO ORARIO	QUOTA SOSTEGNO	DESTINATARI SOSTEGNO
14	€ 60,00	€ 8,00	3

Per percorsi rivolti esclusivamente a soggetti portatori di handicap:

A	B
VALORE ATTESO ALLIEVI/E	COSTO ORARIO
8	€ 100,00

Nel caso di CFP regionali e trasferiti alle Province, i parametri da applicare sono i seguenti:

A	B
VALORE ATTESO ALLIEVI/E	COSTO ORARIO
8	€ 60,00

Per il calcolo del costo della formazione il Richiedente dovrà procedere utilizzando le seguenti formule:

$$\text{COSTO ATTESO FORMAZIONE} = \text{COSTO ORARIO} \times \text{NUMERO ORE ANNO FORMATIVO (1° ANNO)}$$

+

$$\text{COSTO ORARIO} \times \text{NUMERO ORE ANNO FORMATIVO (2°, ...ANNO)}$$

Dove: **VALORE ATTESO ALLIEVI/E** è il numero minimo obbligatorio per attivare la classe (col. A),

COSTO ORARIO è il parametro massimale di costo orario (col. B),

NUMERO ORE è il numero di ore formative previste dal Richiedente.

Il valore così calcolato (**COSTO ATTESO FORMAZIONE**) costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato dall'Operatore in sede di preventivo delle spese

Nel caso in cui, in fase di raccolta delle iscrizioni, vengano inseriti allieve/i che necessitino di insegnanti di sostegno, il Richiedente può, a sua discrezione, richiedere un finanziamento aggiuntivo al **COSTO ATTESO FORMAZIONE** dato dal **COSTO SOSTEGNO**, secondo la seguente formula:

$$\text{COSTO SOSTEGNO} = \text{QUOTA SOSTEGNO} \times \text{DESTINATARI SOSTEGNO} \times \text{NUMERO ORE ANNO FORMATIVO (1° ANNO)}$$

+

$$\text{QUOTA SOSTEGNO} \times \text{DESTINATARI SOSTEGNO} \times \text{NUMERO ORE ANNO FORMATIVO (2°, ... ANNO)}$$

Dove:

DESTINATARI SOSTEGNO è il numero di allieve/i per cui è richiesta la presenza di un insegnante di supporto fino al numero massimo indicato nella col. D,

QUOTA SOSTEGNO è il parametro massimale di integrazione oraria per ogni destinatario/a (col. C),

NUMERO ORE ANNO FORMATIVO è il numero di ore formative previste dal Richiedente per singolo anno formativo

In tal caso il costo totale della formazione è dato dalla somma dei costi formazione più i costi di sostegno:

$$\text{COSTO TOTALE FORMAZIONE} = \text{COSTO ATTESO FORMAZIONE} + \text{COSTO SOSTEGNO}.$$

La Provincia all'atto dell'approvazione del finanziamento, approverà anche i valori/obiettivo (numero degli allievi/e, numero ore) proposti dal Richiedente.

Nel caso in cui tali valori/obiettivo all'avvio dell'attività siano inferiori a quelli indicati a progetto, la Provincia non concederà l'avvio del percorso e provvederà alla revoca del finanziamento assegnato.

Nel caso in cui tali valori/obiettivo al termine dell'attività siano inferiori a quelli indicati a progetto, il Revisore dei conti nominato provvederà, all'atto della certificazione finale della spesa, alla riparametrazione del finanziamento secondo il criterio sottoindicato.

Criterio di riparametrazione nel caso di diminuzione del **VALORE ATTESO ALLIEVE/I** rispetto al numero minimo obbligatorio per attivare la classe (col. A):

$$\text{FINANZIAMENTO RIPARAMETRATO} =$$

$$\{ \text{COSTO ORARIO} - [(\text{VALORE ATTESO ALLIEVE/I} - \text{NUM. ALLIEVE/I EFFETTIVI}) \times \text{COSTO ORARIO/VALORE ATTESO ALLIEVE/I} \times 0,25] \} \times \text{NUM. ORE EFFETTIVO}$$

Si ricorda inoltre che l'osservanza dei valori obiettivo proposti dal Richiedente e approvati dalla Provincia costituisce elemento di valutazione anche al fine della definizione di alcuni indicatori relativi all'accreditamento delle sedi operative ai sensi del D.G.R. 6251/01 e del D.D.G. 1142 del 29-gen-2002, *Decreto attuativo sull'accreditamento* e loro modifiche ed integrazioni.

Il valore obiettivo relativo al numero degli allievi/e si intende rispettato per il numero di destinatari che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corso.

Si evidenzia che il finanziamento approvato inizialmente o riparametrato costituisce il limite massimo di spesa e che l'importo finale del finanziamento riconoscibile all'Operatore, verrà determinato in fase di approvazione del rendiconto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, in ottemperanza a quanto stabilito nei documenti "Spese ammissibili e massimali di riferimento" e "Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa" approvati con D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni nonché in eventuali modifiche o integrazioni a tali indicazioni introdotte dalla Regione Lombardia al fine di migliorare e semplificare le procedure relative ai flussi gestionali e finanziari.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico verrà effettuata come segue :

- 50% a titolo di anticipo a seguito dell'avvio del progetto,
- 40% su certificazione del revisore della spesa effettivamente sostenuta di almeno il 40% dell'anticipo già ricevuto,
- saldo dopo la conclusione del progetto all'approvazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Al fine dell'erogazione del primo anticipo e dei pagamenti intermedi, è fatto obbligo agli enti privati di presentare a garanzia fidejussoria (prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10.06.1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs 385/93), per un importo pari agli anticipi percipiendi. Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Si precisa che il gestore è tenuto a verificare costantemente la permanenza dell'idoneità dei soggetti che rilasciano la garanzia fidejussoria.

La provincia di Varese erogherà i finanziamenti a seguito del trasferimento delle risorse relative da parte della Regione Lombardia.

Modalità di presentazione

Per la redazione della domanda di finanziamento e della modulistica dei progetti dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on line predisposto per ogni dispositivo su Internet dalla Regione Lombardia in accordo con le Province, all'indirizzo: <http://formalavoro.regione.lombardia.it> .Qualora il format regionale non fosse disponibile la Provincia, nei tempi opportuni, predisporrà la modulistica necessaria.

I soggetti proponenti dovranno presentare una domanda di finanziamento (compilata e stampata esclusivamente on line) per ciascun progetto presentato e trasmesso per via informatica attraverso il formulario on line .

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, presso l'**Ufficio Protocollo** della Provincia di Varese – P.zza Libertà,1 – 21100 Varese. Orario di apertura:

tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 8.50 alle ore 12.45

Il pomeriggio solo martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

I progetti presentati dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

“Provincia di Varese – Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale –

“Dispositivo Provinciale Percorsi triennali di qualifica 2004 - 2005” .

Per informazioni è possibile inviare richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: fpvarese@provincia.va.it

Obblighi dei Soggetti Gestori - Delega - Monitoraggio e controllo

Per quanto attiene gli Obblighi dei Soggetti Gestori, la delega, il monitoraggio e controllo si faccia riferimento al DDG n. 10810/1564 del 10 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Adesione e Disciplinare degli Obblighi del Gestore e successive modifiche e integrazioni, nonché tutto quanto previsto dal documento regionale della DGR. N. 16005 del 16.01.04

Spese ammissibili, certificazione della spesa e rendicontazione finale

Ai sensi dell'art. 1 c. 32 della l.r. 18/2000 è fatto obbligo agli operatori di presentare la certificazione della spesa rilasciata da un Revisore dei Conti, pertanto per quanto attiene le spese ammissibili e le modalità di certificazione della spesa e della rendicontazione finale si fa riferimento ai documenti “Spese ammissibili e massimali di riferimento” e “Linee guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa” approvati con D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di valutazione

A Rispondenza alla programmazione territoriale e settoriale provinciale

Rispondenza alle priorità territoriali definite dalla Provincia 0-50

Rispondenza alle priorità settoriali definite dalla Provincia 0-50

B Soggetto

Esperienza specifica negli A.F. '02-'03 e/o '03-'04 di realizzazione di percorsi di qualifica nell'area professionale di riferimento della proposta formativa in oggetto	0-30
Quantità di allievi qualificati negli A.F. '01-'02 e '02-'03	0-20
Totale	150

La soglia minima per l'ammissibilità dei progetti è di 90 punti.

Il punteggio è indicato con "0-X" ove l'assegnazione può essere graduata da un minimo ad un massimo; è indicato "0/X" qualora l'assegnazione preveda esclusivamente uno dei due valori assegnati.

Iter procedurale

L'Operatore compila e presenta, esclusivamente on line, la modulistica, salvo quanto indicato al paragrafo "modalità di presentazione".

Il soggetto richiedente presenta agli uffici provinciali la sola domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione richiesta, entro i termini stabiliti dal relativo dispositivo.

La Provincia, sulla base della documentazione agli atti, valuta l'ammissibilità delle sedi operative e delle singole domande di finanziamento.

La Provincia procede alla valutazione dei progetti presentati ed all'applicazione delle limitazioni di cui al paragrafo "Soggetti Ammissibili", generando le graduatorie dei progetti.

La Provincia trasmette alla Regione Lombardia il piano dell'offerta così definita per l'acquisizione del parere di conformità previsto.

La Provincia approva le graduatorie e pubblica gli esiti della valutazione.

Gli operatori presentano alla Provincia di competenza il progetto formativo e l'elenco degli allievi/e iscritti relativi al percorso autorizzato.

La Provincia, per quanto riguarda i percorsi che eventualmente non raggiungono il numero allieve/i previsto, disporrà eventuali accorpamenti tra percorsi simili secondo criteri di prossimità territoriale.

La Provincia procede alla redazione del Piano dell'Offerta formativa definitivo relativo ai percorsi triennali, e comunicano alla Regione Lombardia il fabbisogno finanziario necessario al finanziamento dei corsi.

L'Operatore trasmette alla Provincia l'Atto di adesione entro il 30/09/2004 procedendo, negli stessi termini, all'avvio delle attività.

Il mancato avvio delle attività entro il termine indicato o il mancato rispetto dei termini di conclusione comporta una riduzione di punteggio valutativo pari al 20% relativamente alla richiesta di finanziamento

presentata dall'Operatore nell'ambito del successivo intervento di formazione professionale.

La Provincia procede all'impegno finanziario.

L'erogazione dell'anticipo del finanziamento avverrà previa accensione di garanzia fidejussoria da parte degli operatori privati. La Provincia di Varese erogherà i finanziamenti a seguito del trasferimento delle risorse relative da parte della Regione Lombardia.

L'Operatore procede alla conclusione delle attività progettuali entro il 31 Agosto 2005.

La Provincia provvede alla verifica della certificazione finale delle spese ed all'erogazione del saldo, comunicando alla Regione Lombardia, entro il 31/12/2005, l'ammontare di eventuali economie o recuperi sui finanziamenti stanziati.